

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 10-01-2019

NAZIONALE

| | | | | |
|------------------------------------|------------|----|--|----|
| AVVENIRE | 10/01/2019 | 34 | Il freddo dell'inverno congela la speranza <i>Redazione</i> | 2 |
| CORRIERE DELLA SERA | 10/01/2019 | 18 | Allerta per la neve scuole chiuse e paesi isolati <i>Redazione</i> | 3 |
| GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO | 10/01/2019 | 6 | Puglia verde senza pace la reazione di Coldiretti = I Gilet arancioni avvertono I trattori restano in moto <i>Alessandra Flavetta</i> | 4 |
| GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO | 10/01/2019 | 6 | Intervista a Savino Muraglia - Non ci si può compattare solo quando si protesta <i>Marco Mangano</i> | 6 |
| LEGGO | 10/01/2019 | 3 | IL MALTEMPO IN EUROPA <i>Redazione</i> | 8 |
| LEGGO | 10/01/2019 | 3 | Italia arriva il gelo: allerta = In arrivo neve e venti di burrasca <i>Mario Fabbroni</i> | 9 |
| ilgiornaledellaprotezionecivile.it | 08/01/2019 | 1 | Terremoti, scossa di magnitudo 2.0 a Siena <i>Redazione</i> | 10 |
| meteoweb.eu | 09/01/2019 | 1 | Maltempo e neve: chiuso ai tir il traforo del Gran San Bernardo - Meteo Web <i>Redazione</i> | 11 |
| meteoweb.eu | 09/01/2019 | 1 | Maltempo: Traforo Gran San Bernardo chiuso ai Tir per neve - Meteo Web <i>Redazione</i> | 12 |
| meteoweb.eu | 09/01/2019 | 1 | Maltempo, torna la neve nel Nuorese: disagi sulla 131 - Meteo Web <i>Redazione</i> | 13 |
| meteoweb.eu | 09/01/2019 | 1 | Kosovo, Nato: per il maltempo Kfor rinvia le esercitazioni - Meteo Web <i>Redazione</i> | 14 |
| ansa.it | 09/01/2019 | 1 | Maltempo: neve e gelo nei Balcani - Europa <i>Redazione Ansa</i> | 15 |
| liberoquotidiano.it | 09/01/2019 | 1 | Belluno: prefettura, ancora nessuna traccia dell'uomo disperso sul Nevegal <i>Redazione</i> | 16 |
| liberoquotidiano.it | 09/01/2019 | 1 | Etna, terremoto 4.1 nel cuore della notte. L'allarme per le continue scosse <i>Redazione</i> | 17 |
| corriere.it | 09/01/2019 | 1 | Sicilia, scossa di terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Catania: ?Nessuna conseguenza? <i>Redazione</i> | 18 |
| ilmessaggero.it | 09/01/2019 | 1 | Nuova irruzione artica, attese nevicatene nelle Marche anche a quote basse <i>Redazione</i> | 19 |
| ilmessaggero.it | 09/01/2019 | 1 | L'Etna fa paura, nuova scossa di terremoto 4.1 nella notte <i>Redazione</i> | 20 |
| ilsecoloxix.it | 09/01/2019 | 1 | Etna nessun danno per scossa 4.1 - CRO <i>Redazione</i> | 21 |
| ilsecoloxix.it | 09/01/2019 | 1 | Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda Il Secolo XIX <i>Redazione</i> | 22 |
| ilsecoloxix.it | 09/01/2019 | 1 | L'Enpa a Catania contro il sisma e il gelo: i volontari assistono 178 fra cani e gatti Il Secolo XIX <i>Redazione</i> | 24 |
| ilsecoloxix.it | 09/01/2019 | 1 | Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda Il Secolo XIX <i>Redazione</i> | 25 |
| lapresse.it | 09/01/2019 | 1 | Sereno al Centro-Nord, ancora neve al Centro-Sud: il meteo del 9 e 10 gennaio <i>Redazione</i> | 27 |
| lastampa.it | 09/01/2019 | 1 | Dalla Regione fondi per il riutilizzo dei beni confiscati alla mafia <i>Redazione</i> | 28 |
| lastampa.it | 09/01/2019 | 1 | Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda <i>Redazione</i> | 29 |
| protezionecivile.gov.it | 09/01/2019 | 1 | Maltempo: venti forti fino a burrasca dal Sud al Nord e neve al centro e al sud <i>Redazione</i> | 30 |
| ilfattoquotidiano.it | 09/01/2019 | 1 | Atene, la neve imbianca il Partenone. Scenario inusuale e spettacolare nella capitale greca <i>Redazione</i> | 31 |

RISERVATA

Il freddo dell'inverno congela la speranza

[Redazione]

La neve, il ghiaccio e il vento Forte rendono più difficili sopravvivere. Volontariato in campo per i clochard 11 freddo dell'inverno congela la speranza Ogni anno succede: arriva il freddo. E poi la neve, il ghiaccio, il vento polare. Per chi vive in strada, senza una casa e un tetto sotto cui ripararsi, questi sono i giorni più difficili di tutti. Non basta coprirsi, raccogliere scatoloni e indumenti di fortuna: l'inverno è un nemico troppo forte da sconfiggere. Così l'Italia torna in allarme per i suoi clochard: quanti sono, nel Paese, è difficile da stabilire. I senza fissa dimora spesso non hanno documenti, cambiano nome perché vogliono dimenticare la vita che facevano prima di perdere tutto, e si nascondono: negli angoli dei vicoli, tra i cassonetti della spazzatura, sotto ponti e cavalcavia. È lì, lontano da tutti, che a volte perdono anche la vita: ieri notte è successo a Genova, dove un uomo è morto a causa dell'incendio divampato nella baracca dove viveva. Tentava di scaldarsi. La stessa cosa è accaduta a Roma il giorno prima: sempre una notte sotto zero, sempre un senza tetto che si scaldava con un braciere e che non si è accorto delle fiamme che divampavano. I comuni, la Chiesa, il mondo del volontariato in queste ore stanno mettendo in campo tutte le forze per evitare che accadano simili tragedie, soprattutto al Sud, colpito da un'ondata eccezionale di maltempo: case di accoglienza e ospedali aprono le loro porte di notte, unità di strada e ronde di solidarietà presidiano le città dal centro alle periferie, vengono distribuiti pasti caldi, coperte, indumenti. Nessuno dev'essere dimenticato. -tit_org- Il freddo dell'inverno congela la speranza

In Germania e Austria**Allerta per la neve scuole chiuse e paesi isolati***[Redazione]*

In Germania e Austria Tempeste di neve. Non diminuiscono i forti disagi che da qualche giorno si stanno verificando nel Nord Europa a causa del maltempo. Tra le aree più colpite le regioni centro-meridionali della Germania e l'Austria. In Baviera grandi quantità di neve hanno portato le autorità a chiudere le scuole per tutta la settimana. Intere località sono isolate, come Berchtesgaden, dove 350 persone sono bloccate dall'interruzione delle strade d'accesso. Forti ritardi anche nella circolazione dei treni. Nella vicina Austria nelle ultime ore è stata rafforzata l'allerta per il rischio valanghe e molte strade sono impraticabili. Ieri mattina nella località di Grossvenedigeruna slavina ha travolto sei studenti tedeschi di Halle che si trovavano sulle piste da sci in gita scolastica. La polizia alpina è riuscita a metterli in salvo. Intanto nuove perturbazioni sono attese anche in Italia al Centrosud con piogge sul versante tirrenico e forti nevicate sull'Appennino. Dichiarata allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e su buona parte della Puglia. In Germania Squadre di soccorso cercano di liberare un treno bloccato nella neve nella zona montuosa di Harz, vicino a Schierke, nella Germania centrale (Foto Afp -tit_org-

AGRICOLTURA MURAGLIA: NON SI STA UNITI SOLO NELLA PROTESTA ROMA MANCATO REDDITO, PERDITA DI UN MILIONE DI GIORNATE LAVORATIVE E CROLLO DELLA PRODUZIONE OLEARIA

Puglia verde senza pace la reazione di Coldiretti = I Gilet arancioni avvertono I trattori restano in moto

Il governo ha accolto la nostra proposta per un tavolo contro i reati agroalimentari

[Alessandra Flavetta]

AGRICOLTURA MURAGLIA: NON SI STA UNITI SOLO NELLA PROTESTA Puglia verde senza pace la reazione di Coldiretti 11 governo ha accolto la nostra proposta per un tavolo contro i reati agroalimentari Nessuna tregua nella guerra dei campi fra Gilet arancioni (ricevuti da Centinaio) e Coldiretti. Muraglia, presidente pugliese di quest'ultima: Non si può essere uniti solo per protestare. È AØÒÀ E MANGANO A PAGINA 6 I gilet arancioni ricevuti dal ministro Centinaio (presente l'assessore dimissionario Di Gioia): I trattori restano in moto GELATE I danni nei campi ROMA MANCATO REDDITO, PERDITA DI UN MILIONE DI GIORNATE LAVORATIVE E CROLLO DELLA PRODUZIONE OLEARIA I Gilet arancioni avvertono I trattori restanomoto ALESSANDRA FIAVEÏIA ROMA. Un tavolo di crisi per dare risposte concrete, anche economiche, all'agricoltura pugliese ginocchio per il maltempo e la Xylella, si è aperto ieri al ministero delle Politiche agricole che lo coordinerà con il coinvolgimento del ministero dello Sviluppo economico ed il ministero del Lavoro, per via del mancato reddito degli agri coltori, la perdita di un milione di giornate lavorative e il crollo della produzione di olio. È subito diventato operativo l'incontro tra il ministro Gian Marco Centinaio ed i Gilet arancioni, il movimento spontaneo del mondo dell'olivicoltura pugliese convocato al dicastero di Via XX Settembre, insieme ai sindacati Uila, Fai-Cisl, Flai-Cgil, Ugl e alle organizzazioni professionali che hanno sostenuto la manifestazione del 7 gennaio scorso a Bari - Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza Cooperative italiane, che costituiscono Agrinsieme.tavolo di crisi, cui ha partecipato anche l'assessore pugliese alle Risorse agroalimentari, il dimissionario Leo Di Gioia, arriva il giorno dopo la protesta di Coldiretti, che ha ottenuto dal ministro Centinaio una piattaforma salva-olio, partendo dal tavolo olivicolo nazionale che si apre oggi, fortemente voluto - spiega il ministro - dal sottosegretario Alessandra Pesce, che ha la delega all'olivicoltura, attesa a Bari nelle prossime settimane. Ieri sono stati presentati al Senato i due annunciati emendamenti al decreto Semplificazione, uno per l'accesso degli agricoltori pugliesi al Fondo calamità e alle previsioni della legge 102/2014 e l'altro per velocizzare le procedure amministrative per la lotta alla Xylella, partendo dall'abbattimento degli ulivi colpiti dalla batteriosi. Anche perché alle 19 scadevano i termini per la presentazione degli emendamenti, ha ricordato la senatrice pugliese Assuntela Messina (Pi), che ha brevemente incontrato i Gilet arancioni. La presentazione in Conferenza Stato-Regioni del decreto ministeriale che stanziava 100 milioni per il contrasto alla Xylella, invece, è stata rimandata al 25 gennaio, un problema che rischia di diventare nazionale e non solo pugliese, visto che la batteriosi avanza velocemente, 20 km l'anno, e dobbiamo recuperare il tempo perso, assicura il ministro. Centinaio ricorda anche il confronto aperto con Igea ed Ismea per bloccare le situazioni debitorie delle imprese pugliesi. Aspettavamo da tempo risposte serie sia sulle gelate di febbraio e marzo che sulla Xylella che è una apocalisse, ringrazio il ministro che aspettiamo in Puglia, ma i trattori restano accesi in attesa di atti concreti, senza i quali siamo pronti a riprendere la mobilitazione, avverte il conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, portavoce dei Gilet arancioni. Mentre Gennaro Sicolo di Italia Olivicola rinnova la polemica con Coldiretti ricordando che al tavolo ci sono tutte le rappresentanze delle organizzazioni agricole eccetto una che si è voluta distinguere perché non rappresenta gli interessi degli agricoltori, ma tanti altri. Parole che fanno aggrottare la fronte a Centinaio. Di Gioia, invece, spiega che l'emendamento al decreto Semplificazione consente la deroga all'articolo della legge 102 che oggi esclude quegli agricoltori che non erano assicurati sull'evento della gelata: in questo modo - sostiene - tutti i produttori pugliesi potranno partecipare al riparto del fondo per le calamità e avere accesso a ROMA Il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio (a sinistra) e l'assessore dimissionario alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leo Di Gioia

benefici come la sospensione dei mutui agrari e l'abbattimento dei contributi previdenziali. Si chiudono così positivamente - aggiunge l'assessore - anche le polemiche innescate nei giorni scorsi su presunti inadempimenti amministrativi, che da parte della Regione non ci sono stati.; -tit_org- Puglia verde senza pace la reazione di Coldiretti
- I Gilet arancioni avvertono I trattori restano in moto

Intervista a Savino Muraglia - Non ci si può compattare solo quando si protesta

Muraglia (presidente Coldiretti Puglia): mai in marcia con sigle che boicottano l'etichettatura di origine obbligatoria del made in Italy

[Marco Mangano]

Non ci si può compattare solo quando si protesta Muraglia (presidente Coldiretti Puglia): mai in marcia con sigle che boicottano l'etichettatura di origine obbligatoria del made in Italy) MARCO MANGANO Le sigleagricoltura sono tante, forse troppe e non sempre rappresentative. Non si può essere in disaccordo in pratica su tutto e ricompattarsi solo per protestare. Così Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia, classe 1979, laurea in Economia aziendale alla Luiss di Roma. D'accordo, ma in Puglia la frattura con i Gilet arancioni si può ricomporre? La domanda non va posta a noi. Come replicate a chi vi accusa di voler dividere il mondo agricolo? Coldiretti non potrà mai marciare unita con sigle che boicottano l'etichettatura di origine obbligatoria del mode in Italy, che non sostengono il panel test nell'olio extravergine contro le frodi, che affermano che il grano canadese al glifosate non è un problema, che hanno colpevolmente sostenuto i pastai nel ricorso al Oàã contro l'etichettatura di origine del prodotto. Ma è anche un problema di metodo e responsabilità. La Coldiretti, insieme alla protesta, anche dura, ha il dovere di conseguire risultati, per rispetto ai nostri agricoltori e per il bene del Paese. E in questo caso, mentre scendevamo in piazza, abbiamo lavorato al piano salva olio in dieci punti che è stato accolto dal ministro Centinaio. E siamo lieti di condividere questo risultato. Sulle gelate cosa avete spuntato? L'inserimento degli emendamenti sul le gelate nel prossimo decreto Semplificazione. Del resto, lo stesso ministro ha già promesso che farà nomi e cognomi di quanti vorranno respingerlo perché non prioritario. Per questo la nostra mobilitazione a sostegno del piano "Salva olio" continua attraverso un confronto serrato con i gruppi parlamentari per sostenere i provvedimenti fino a quando non saranno assunti ed operativi, con responsabilità a livello regionale e nazionale. La Puglia non può prescindere dalla dichiarazione di calamità naturale, con lo stanziamento di risorse adeguate per consentire agli olivicoltori di ripartire dopo il drammatico crollo del 65% dei raccolti, attraverso un adeguato coordinamento istituzionale tra i livelli regionale e nazionale che, evidentemente, finora è mancato. La Xylella è arrivata nel Barese. Un terremoto che richiede, senza esagerare, l'intervento della Protezione Civile. Il ministro ci ha garantito che il decreto sulla batteriosi sarà presentato entro la prossima settimana in conferenza Stato-Regioni. La tempistica per noi è essenziale affinché le linee programmatiche entrino in vigore in funzione della ripresa vegetativa per consentire i reimpianti, gli innesti e favorire adeguamenti e programmazione delle attività dei frantoi. Serve una regia univoca, anche alla luce dei due emendamenti passati a livello regionale e nazionale di cui si dovrà conoscere l'esatta applicabilità, tracciando il percorso per la velocizzazione dei reimpianti. La Puglia è crocevia di traffici e triangolazioni oleari. Il governo ha accolto la nostra proposta di aprire un tavolo al ministero della Giustizia per combattere i reati agroalimentari che colpiscono pesantemente la produzione nazionale che va difesa anche valorizzando il panel test, aumentando i controlli su trasformazione e importazione e garantendo una maggiore trasparenza dell'indicazione dell'origine in etichetta. Con un'annata drammatica come quella del 2018, il rischio per i consumatori è che nelle bottiglie di olio, magari vendute con marchi italiani ceduti all'estero o con simboli della grande distribuzione, si trovi prodotto straniero - tunisino, spagnolo o greco - peraltro favorito da etichette sulle quali l'indicazione della provenienza è spesso illeggibile. Cos'altro prevede il piano Salva olio? Come è stato fatto per la crisi del latte, abbiamo chiesto di attivare l'Ismea per bloccare le situazioni debitorie delle imprese agricole colpite dalle gelate e dalla Xylella. A livello comunitario, ci aspettiamo anche una decisa difesa della produzion e italiana in Europa, nell'ambito degli interventi di politica agricola, in modo che i fondi vadano alle vere imprese olivicole e venga tutelato l'olio di oliva nei negoziati internazionali. L'ANNUNCIO Il governo ha accolto la nostra proposta di aprire un tavolo al ministero della Giustizia per combattere i reati agroalimentari DANNI ENORMI Un

agricoltore mostra alcune piante colpite in maniera durissima in Puglia da una delle gelate dello scorso anno ROMA Il ministro Centinaio (a sinistra) e il presidente di Coldiretti Puglia, Muraglia -tit_org-

IL MALTEMPO IN EUROPA

[Redazione]

È di 5 morti il bilancio delle eccezionali nevicate degli ultimi giorni in Austria. Altre due persone sono ancora date per disperse. Atene e il resto della Grecia sono state sommerse da forti nevicate, lungo le coste. Le temperature in penisola ellenica sono scese a -13 gradi. Anche la proverbiale efficienza tedesca si è arresa di fronte a più di mezzo metro di neve che ha invaso soprattutto la Baviera. -tit_org-

Venti freddi e neve: si teme per aeroporti e rete stradale. Austria e Germania in tilt
Italia arriva il gelo: allerta = In arrivo neve e venti di burrasca

Strade e aeroporti a rischio paralisi, scuole chiuse, temperature in calo Da oggi allerta in Abruzzo, Molise e tutto il Sud. Perturbazioni al Nord

[Mario Fabbroni]

Venti freddi e neve: si teme per aeroporti e rete stradale. Austria e Germania in tilt Italia arriva il gelo: allerta Gelo e maltempo dai Balcani stanno per piombare nuovamente sull'Italia. Allerta per autostrade e aeroporti. Nel resto d'Europa è già emergenza. In tilt Austria e Germania, freddo anche in Grecia. Fabbroni a pagina 3 In arrivo neve e venti di burrasca Strade e aeroporti a rischio paralisi, scuole chiuse, temperature in calo Da oggi allerta in Abruzzo, Molise e tutto il Sud. Perturbazioni al Nord Gelo e maltempo stanno per piombare nuovamente sull'Italia, mentre già nel resto d'Europa (da Nord a Sud) la colonna di mercurio è sotto lo zero e la neve è diventata emergenza dopo le prime, fantastiche immagini da cartolina. Fioccano i bollettini della Protezione Civile che annunciano come correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate fino a bassa quota su Abruzzo e Molise mentre, a quote superiori, le regioni inizialmente interessate saranno Sicilia, Calabria e Basilicata. Insomma, ancora una volta è il Sud Italia che sperimenterà temperature arti che e neve, oltre a forti venti. Già da oggi scatta l'allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e su buona parte della Puglia, oltre ai settori tirrenici della Sicilia. Preoccupano soprattutto i forti venti di burrasca in arrivo su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno folate superiori ai 100 chilometri orari provenienti dai quadranti occidentali e saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. L'avviso di allerta meteo prevede nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati ma fino ad abbondanti a quote montane. Ma bisognerà fare i conti anche con la denuncia della Provincia di Potenza, che ha esaurito le scorte di sale da utilizzare in caso di ulteriori avversità meteorologiche per non fare attecchire il ghiaccio sulle strade e cerca solidarietà con 350mila euro di scorte da ricollocare. Non a caso oggi saranno già chiuse le scuole a Potenza. Allerta neve a bassa quota lanciata pure in Sardegna, mentre negli aeroporti verranno controllati con maggiore accuratezza i velivoli in arrivo e partenza. Attenzione anche alla circolazione stradale, specie nelle ore pomeridiane e notturne: il ghiaccio è in agguato. riproduzione riservata Mario Fabbroni -tit_org- Italia arriva il gelo: allerta - In arrivo neve e venti di burrasca

Terremoti, scossa di magnitudo 2.0 a Siena

[Redazione]

Martedì 8 Gennaio 2019, 17:15 Epicentro nella zona di Monteroni d'Arbia (Siena) a una profondità di 10 chilometri. Nessun danno registrato. Una scossa di magnitudo 2.0 è stata registrata questo pomeriggio alle ore 14,40 nella provincia di Siena dagli strumenti dell'Ingv. Epicentro nella zona di Monteroni d'Arbia a una profondità di 10 chilometri. La scossa è stata avvertita dalla popolazione residente, ma non risultano danni a cose e persone. red/gt

Maltempo e neve: chiuso ai tir il traforo del Gran San Bernardo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo e neve: chiuso ai tir il traforo del Gran San Bernardo
Chiuso al transito dei mezzi pesanti il traforo del Gran San Bernardo, tra Italia e Svizzera, sul versante elvetico
A cura di Filomena Fotia
9 Gennaio 2019 - 15:32 [NEVE-A1-44] La Presse/Lo debole/Bianchi
A causa di una intensa nevicata è chiuso al transito dei mezzi pesanti il traforo del Gran San Bernardo, tra Italia e Svizzera, sul versante elvetico. I tir provenienti dall'Italia e diretti oltreconfine vengono fermati ad Aosta.

Maltempo: Traforo Gran San Bernardo chiuso ai Tir per neve - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: Traforo Gran San Bernardo chiuso ai Tir per neveIl traforo del Gran San Bernardo, tra l'Italia e la Svizzera, è chiuso al transito dei mezzi pesanti a causa di una nevicata sul versante elvetico. I tir provenienti dall'Italia e diretti oltreconfine vengono fermati alle porte di Aosta.

Maltempo, torna la neve nel Nuorese: disagi sulla 131 - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, torna la neve nel Nuorese: disagi sulla 131
Nevica nel Nuorese nei centri sopra i 500 metri. Sulle Statali 389 e 131, all'altezza dei valichi a Corr'e Boi e Campeda, stanno intervenendo i mezzi spazzaneve dell'Anas. A cura di Antonella Petris
9 Gennaio 2019 - 20:24
maltempo neve strada
Nevica nel Nuorese nei centri sopra i 500 metri. Sulle Statali 389 e 131, all'altezza dei valichi a Corr e Boi e Campeda, stanno intervenendo i mezzi spazzaneve dell'Anas. Disagi anche sulla Provinciale 7 Desulo-Fonni, dove sono in azione altri due mezzi spazzaneve della Provincia. Nelle strade interessate dalle nevicate sono presenti le pattuglie della Polizia Stradale.

Kosovo, Nato: per il maltempo Kfor rinvia le esercitazioni - Meteo Web

[Redazione]

Kosovo, Nato: per il maltempo Kfor rinvia le esercitazioniA causa delle avverse condizioni meteo la Kfor, la Forza Nato in Kosovo, harinviato l'inizio delle esercitazioni di tre giorniA cura di Antonella Petris9 Gennaio 2019 - 21:53[Kosovo-640x349]A causa delle avverse condizioni meteo la Kfor, la Forza Nato in Kosovo, harinviatoinizio delle esercitazioni di tre giorni in tutto il Paese, di cui era stata data notizia in precedenza. Lo ha riferito in serata il portavoce di Kfor Vincenzo Grasso, citato dai media locali.

Maltempo: neve e gelo nei Balcani - Europa

Abbondanti nevicatae hanno interessato nelle ultime ore la costa dalmata croata e il vicino Montenegro, creando forti disagi nei trasporti e nei servizi pubblici. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSAMed) - BELGRADO, 9 GEN - Abbondanti nevicatae hanno interessato nelle ultime ore la costa dalmata croata e il vicino Montenegro, creando forti disagi nei trasporti e nei servizi pubblici. Come riferiscono i media locali, l'aeroporto di Podgorica, capitale montenegrina, e' stato chiuso al traffico aereo, con una spessa coltre di neve che ha ricoperto anche alcune delle isole della regione dalmata, dove numerose scuole sono rimaste oggi chiuse. Neve e freddo intenso interessano anche altri Paesi dei Balcani - Serbia, Macedonia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Romania.

Belluno: prefettura, ancora nessuna traccia dell'uomo disperso sul Nevegal

[Redazione]

Belluno, 9 gen. (AdnKronos) - Si è svolta oggi, in Prefettura a Belluno, una riunione dell'Unità di Coordinamento delle ricerche di Riccardo Tacconi, scomparso il 4 gennaio scorso a Belluno, in località Nevegal. Purtroppo le ricerche, già avviate nell'immediatezza della segnalazione con il contributo di personale e mezzi di Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Volontari della Protezione Civile, sono state sinora vane. Al momento della scomparsa, l'uomo indossava pantaloni neri tecnici con piccoli segni laterali bianchi, scarpe da ginnastica verdi, un cappellino con paraorecchie, uno scaldacollo nero, guanti neri, una maglia tecnica grigia e un pile rosso. Nei prossimi giorni saranno effettuati nuovi tentativi, anche in zone diverse da quelle cui si riferiscono i due avvistamenti ritenuti più attendibili. Per questo motivo, al fine di reperire ogni elemento utile alle ricerche, si chiede a tutti i residenti o proprietari di seconde case in Nevegal di verificare eventuali segni del possibile passaggio dell'uomo nelle vicinanze delle rispettive proprietà. In particolare, tutti coloro che dispongono di sistemi privati di videosorveglianza che affacciano all'esterno degli immobili, sono pregati di dividerne le immagini, specie relativamente alle giornate del 4 (dalle ore 10 in poi) e 5 gennaio. Per eventuali segnalazioni è possibile rivolgersi al Comando Provinciale dei Carabinieri di Belluno al numero 0437 2551.

Etna, terremoto 4.1 nel cuore della notte. L'allarme per le continue scosse

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.1 è stata registrata oggi alle 00.50 a 10 chilometri a nordovest di Milo (Catania), alle pendici dell'Etna: lo riporta l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) sul proprio sito. L'ipocentro del sisma è stato rilevato a 2 chilometri di profondità. Leggi anche: "Troppo presto." Adesso parla il vulcanologo: Etna, perché adesso è tutt'altro che finito il terremoto, con epicentro localizzato tra i comuni di Linguaglossa, Sant'Alfio e Milo, è stato avvertito dalla popolazione. Non risultano danni a persone o cose dopo le verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile. Il Dipartimento della Protezione Civile continua a seguire l'evolversi della situazione in stretto raccordo con i centri di competenza (Ingv e Unifi) e con la Regione Sicilia.

Sicilia, scossa di terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Catania: ?Nessuna conseguenza?

[Redazione]

La rilevazione arriva dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. La protezione civile assicura che al momento non si segnalano danni a cose o persone. Redazione Online di A+A+ Sicilia, scossa di terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Catania: Nessuna conseguenza. Sicilia, scossa di terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Catania: Nessuna conseguenza. shadow Stampa Email Una forte scossa di terremoto, magnitudo 4.1, stata registrata alle 24:50 a Milo, in provincia di Catania. Lo segnala l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Diverse le persone che sui social network scrivono di aver avvertito nettamente la scossa. Dalle verifiche della sala di controllo della Protezione civile in contatto con le varie strutture, non risultano danni a persone o cose. 9 gennaio 2019 (modifica il 9 gennaio 2019 | 01:46)

Nuova irruzione artica, attese nevicatenelle Marche anche a quote basse

[Redazione]

NUOVA IRRUZIONE ARTICA SULL'ITALIA Aria fredda di origine artica irromperà sul Mediterraneo centrale, alimentando una circolazione depressionaria responsabile di maltempo al Sud e sul versante adriatico. A confermarlo è il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio che spiega: L'afflusso artico, proveniente dai Balcani, favorirà un nuovo calo della quota neve tra giovedì e venerdì in particolare sulle aree appenniniche del versante adriatico, al Sud e sulla Sardegna, con fiocchi fino in collina o a tratti anche più in basso. **NEVICATE FINO A QUOTE COLLINARI** Le precipitazioni da questa sera tenderanno a intensificarsi dalle Marche alla Puglia, interessando poi il resto del Sud e la Sardegna. I fiocchi di neve si spingeranno fino a quote collinari su Gennargentu e Barbagia (con possibile imbiancata a Nuoro), nonché tra Molise, Gargano, Abruzzo e medio-basse Marche. Nevicate dai 1000m sulla dorsale calabrese ma con limite in rapido calo sulla Sila e fiocchi che potranno interessare le aree collinari del Cosentino entro le prime ore di domani. Dalla serata di giovedì l'ulteriore apporto d'aria fredda in quota favorirà imbiancate a partire dai 200 metri di quota sulle aree interne di Marche e Abruzzo, senza coinvolgere i settori costieri. Neve attesa su città come Macerata, Fabriano, Urbino, Teramo, L'Aquila, Chieti, Campobasso; qualche fiocco anche a Perugia. **SOLE E CLIMA ASCIUTTO AL NORD, PIU' FREDDO** Il Nord continua a essere escluso dalle perturbazioni, per il momento solo i versanti esteri alpini riceveranno altre neviccate. Sarà dunque il sole a prevalere sulle regioni settentrionali e in parte anche sul medio-alto versante tirrenico, con qualche velatura di passaggio. Grazie al rinforzo dei venti di foehn spariranno le nebbie in Valpadana. Le temperature saranno di nuovo in calo ovunque: sarà la seconda ondata di freddo di questo inverno 2018-2019, seppur meno gelida della precedente: si registreranno gelate mattutine fino in pianura al Nord e nelle vallate del Centrosud. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

L'Etna fa paura, nuova scossa di terremoto 4.1 nella notte

[Redazione]

Un evento sismico di magnitudo ML 4.1, è stato registrato alle ore 00.50 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia in provincia di Catania. L'evento - con epicentro localizzato tra i comuni di Linguaglossa, Sant'Alfio e Milo - è stato avvertito dalla popolazione. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 4.1 ore 00:50 IT del 09-01-2019 a 10 km NW Milo (CT) Prof=2Km #INGV_21355221 <https://t.co/tzh7fd1d7P>PAPPROFONDIMENTISICILIATerremoto, sciame sismico nel Siracusano: paura nella notte anche a... VIDEOTerremoto, nuovo sciame nel Catanese: scossa più forte di...L'ALLARMETerremoto, un'altra forte scossa di 3.5 alle pendici...L'ALLARMEEtna, dopo terremoti ed eruzione il suolo si è spostato sino a... INGVterremoti (@INGVterremoti) 9 gennaio 2019 Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Lo fa sapere la Protezione civile. Il Dipartimento continua a seguire l'evolversi della situazione in stretto raccordo con i centri di competenza (Ingv e Unifi) e con la Regione Siciliana. RIPRODUZIONE RISERVATA

Etna nessun danno per scossa 4.1 - CRO

Etna nessun danno per scossa 4.1 - CRO

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 9 GEN - Non risultano danni a persone o cose dopo le verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile in seguito alla scossa di terremoto di magnitudo 4.1, registrata alle ore 00.50 in provincia di Catania, alle pendici dell'Etna. L'evento - con epicentro localizzato tra i comuni di Linguaglossa, Sant'Alfio e Milo - è stato avvertito dalla popolazione. Il Dipartimento della Protezione Civile continua a seguire l'evolversi della situazione in stretto raccordo con i centri di competenza (Ingv e Unifi) e con la Regione Sicilia.

Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda | | Il Secolo XIX

Un viaggio ti conquista quando, tra le sue caratteristiche, ha quella di condurti lontano dall'abitudine, lontano dal tuo mondo - e non soltanto per una questione di chilometri percorsi. Sa conquistarti quando porta il tuo sguardo a correre eccitato da un punto all'altro. Quando inaspettatamente un sorriso spunta sulle tue labbra e su quelle di chi ti sta accanto. Quando, almeno per qualche giorno, tiene ogni preoccupazione lontana dalla tua testa per riempirla di bellezza. Quando per tutta la durata della ...

[Redazione]

Tromsø vista dalla funicolare (Foto di Fabrizio Damasio) Un viaggio ti conquista quando, tra le sue caratteristiche, ha quella di condurti lontano dall'abitudine, lontano dal tuo mondo - e non soltanto per una questione di chilometri percorsi. Sa conquistarti quando porta il tuo sguardo a correre eccitato da un punto all'altro. Quando inaspettatamente un sorriso spunta sulle tue labbra e su quelle di chi ti sta accanto. Quando, almeno per qualche giorno, tiene ogni preoccupazione lontana dalla tua testa per riempirla di bellezza. Quando per tutta la durata della tua vacanza non rimpiangi nemmeno per un secondo la scelta della meta. Tutti questi meriti ce li ha una destinazione suggestiva qual è la Norvegia del Nord, visitata nei giorni della notte polare. Noi ci siamo stati dal 30 gennaio al 6 gennaio, per una fine-inizioanno indimenticabile. Località scelte per questo suggestivo viaggio: Tromsø e Isole Lofoten (con base Andenes e Svolvær). Obiettivo: dare la caccia all'aurora boreale. Che è uno spettacolo emozionante, ma sarebbe sbagliato ridurre il tutto a questa unica esperienza. Unica nota stonata è data dai prezzi, per noi molto pesanti, ma se state programmando un viaggio nella penisola scandinava, già ben conoscete il problema. (Foto di Fabrizio Damasio) Intanto partiamo proprio dal buio che accompagna non solo le nostre notti ma anche il giorno, sono infatti solo quattro le ore di luce. Sempre senza sole. È quindi come se fossimo immersi in una lunga alba di luce calda. Perfetta per scattare foto memorabili in uno scenario incantevole: dai boschi innevati di Tromsø in cui addentrarsi con le ciaspole, alle spiagge battute dal vento delle Lofoten dove il bianco della neve va a gettarsi nel mare. Il vostro sguardo si perde all'orizzonte tra il candore della neve, il nero del freddo mare del Nord - capace anche di trasformarsi anche in specchio -, e le diverse sfumature che può avere il cielo, finanche a prendere tonalità rosate. Noleggiate una macchina o affidatevi a un tour organizzato che vi porterà con bus o mini-bus alla scoperta dei luoghi più belli. A Svolvær potete appoggiarvi a un'agenzia italiana, la Lofoten Lights, così come per la gita alla scoperta delle balene, ad Andenes con la Whale Safari. Il maltempo ha fatto saltare la nostra escursione tra i cetacei, ma magari voi avrete maggior fortuna. (Foto di Fabrizio Damasio) Fortuna che invece non ci è mancata la notte del 4 gennaio, quando sul cielo delle Lofoten hanno danzato le luci dell'aurora boreale. Prima è stato appostamento su una spiaggia, poi - praticamente a domicilio - aurora è venuta a bussare alle nostre porte a Svinøja, isolotto che ospita le rorbuer (le vecchie case dei pescatori proprio accanto tra le enormi rastrelliere per essiccare il merluzzo), le nostre abitazioni norvegesi per qualche giorno. Difficile descrivere le emozioni che questo fenomeno naturale può far provare. Come diceva in tv Guido Angeli negli Anni 80: Provare per credere. Foto Fabrizio Damasio Altre due escursioni da non mancare sono quella con le slitte trascinate dai cani nella notte di Tromsø e la gita con i gommoni tra le aquile di mare a Svolvær (agenzia Lofoten Explorer). Un vero spettacolo vederle planare a pochi metri da noi per afferrare le aringhe che la nostra guida aveva portato per loro. Uccelli maestosi ed eleganti che incutono timore e rispetto. Grazie ai gommoni è possibile anche navigare all'interno del piccolo, meraviglioso fiordo di Trollfjord. Si patisce un po' il freddo, ma ne vale decisamente la pena. Per navigare invece tra i fiordi maggiori non si può rinunciare all'Hurtigruten, il vecchio postale trasformato in piccola nave da crociera, utile anche per gli spostamenti da una località all'altra delle Lofoten. importante è che non abbiate fretta. E cosa dire di una bella camminata sul lago ghiacciato che può offrirvi Bleik e che si chiude con una scorpacciata di merluzzo pescato in giornata? (Foto di Fabrizio Damasio) è un'ultima notazione che merita di essere posta a margine del racconto di questo strepitoso viaggio: in questo periodo anche i norvegesi sono in vacanza, quindi non vi aspettate orde di abitanti del luogo a

spasso per le strade dei piccoli paesini che state visitando. Però... case e negozi restano comunque illuminati, anche se temporaneamente disabitati. Non troverete infatti finestra senza un lume a rischiararla. Lampade che si affiancano alle luminarie natalizie. Luci, luci e luci per vincere il buio. E scaldare i cuori. (Foto di Roberto Pavanello) Riproduzione riservata

L'Enpa a Catania contro il sisma e il gelo: i volontari assistono 178 fra cani e gatti | | Il Secolo XIX

[Redazione]

E salito a 178 il numero di animali assistiti dall Enpa nelle zone del Catanese colpite prima dal terremoto, poi dalla forte ondata di maltempo.intervento dei volontari è iniziato nelle ore immediatamente successive al sisma, continua anche oggi e proseguirà fino a quando emergenza non sarà superata del tutto. Ad essere colpiti non sono soltanto i cani di proprietà - per 23 di loro i volontari hanno dovuto trovare uno stallone - ma, anche e soprattutto, i randagi. Per loro, 110 gatti di colonia e 45 cani,Enpa di Catania ha creato dei punti di alimentazione sul territorio e distribuito diverse cuccie prefabbricate dove possono trovare riparo dal gelo e dalla neve che in questi giorni hanno colpito anche la Sicilia orientale. Complessivamente la Protezione Animali catanese ha distribuito 900 chili di pet food; una parte dei quali è stata donata a ricoveri e strutture private in difficoltà. Al momento - spiega Cataldo Paradiso, presidente dell Enpa di Catania in un comunicato - non ci risultano particolari criticità a carico delle strutture di accoglienza, neanche di quelle gestite dai privati.altro canto, nei giorni passati abbiamo risposto a numerose richieste di aiuto e assistenza, portando a soluzione alcune criticità. Al momento - spiega Cataldo Paradiso, presidente dell Enpa di Catania in un comunicato - non ci risultano particolari criticità a carico delle strutture di accoglienza, neanche di quelle gestite dai privati.altro canto, nei giorni passati abbiamo risposto a numerose richieste di aiuto e assistenza, portando a soluzione alcune criticità. Riproduzione riservata

Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda | | Il Secolo XIX

Un viaggio ti conquista quando, tra le sue caratteristiche, ha quella di condurti lontano dall'abitudine, lontano dal tuo mondo - e non soltanto per una questione di chilometri percorsi. Sa conquistarti quando porta il tuo sguardo a correre eccitato da un punto all'altro. Quando inaspettatamente un sorriso spunta sulle tue labbra e su quelle di chi ti sta accanto. Quando, almeno per qualche giorno, tiene ogni preoccupazione lontana dalla tua testa per riempirla di bellezza. Quando per tutta la durata della ...

[Redazione]

Tromsø vista dalla funicolare (Foto di Fabrizio Damasio) Un viaggio ti conquista quando, tra le sue caratteristiche, ha quella di condurti lontano dall'abitudine, lontano dal tuo mondo - e non soltanto per una questione di chilometri percorsi. Sa conquistarti quando porta il tuo sguardo a correre eccitato da un punto all'altro. Quando inaspettatamente un sorriso spunta sulle tue labbra e su quelle di chi ti sta accanto. Quando, almeno per qualche giorno, tiene ogni preoccupazione lontana dalla tua testa per riempirla di bellezza. Quando per tutta la durata della tua vacanza non rimpiangi nemmeno per un secondo la scelta della meta. Tutti questi meriti ce li ha una destinazione suggestiva qual è la Norvegia del Nord, visitata nei giorni della notte polare. Noi ci siamo stati dal 30 dicembre al 6 gennaio, per una fine-inizioanno indimenticabile. Località scelte per questo suggestivo viaggio: Tromsø e Isole Lofoten (con base Andenes e Svolvær). Obiettivo: dare la caccia all'aurora boreale. Che è uno spettacolo emozionante, ma sarebbe sbagliato ridurre il tutto a questa unica esperienza. Unica nota stonata è data dai prezzi, per noi molto pesanti, ma se state programmando un viaggio nella penisola scandinava, già ben conoscete il problema. (Foto di Fabrizio Damasio) Intanto partiamo proprio dal buio che accompagna non solo le nostre notti ma anche il giorno, sono infatti solo quattro le ore di luce. Sempre senza sole. È quindi come se fossimo immersi in una lunga alba di luce calda. Perfetta per scattare foto memorabili in uno scenario incantevole: dai boschi innevati di Tromsø in cui addentrarsi con le ciaspole, alle spiagge battute dal vento delle Lofoten dove il bianco della neve va a gettarsi nel mare. Il vostro sguardo si perde all'orizzonte tra il candore della neve, il nero del freddo mare del Nord - capace anche di trasformarsi anche in specchio -, e le diverse sfumature che può avere il cielo, finanche a prendere tonalità rosate. Noleggiate una macchina o affidatevi a un tour organizzato che vi porterà con bus o mini-bus alla scoperta dei luoghi più belli. A Svolvær potete appoggiarvi a un'agenzia italiana, la Lofoten Lights, così come per la gita alla scoperta delle balene, ad Andenes con la Whale Safari. Il maltempo ha fatto saltare la nostra escursione tra i cetacei, ma magari voi avrete maggior fortuna. (Foto di Fabrizio Damasio) Fortuna che invece non ci è mancata la notte del 4 gennaio, quando sul cielo delle Lofoten hanno danzato le luci dell'aurora boreale. Prima è stato appostamento su una spiaggia, poi - praticamente a domicilio - aurora è venuta a bussare alle nostre porte a Svinøja, isolotto che ospita le rorbuer (le vecchie case dei pescatori proprio accanto tra le enormi rastrelliere per essiccare il merluzzo), le nostre abitazioni norvegesi per qualche giorno. Difficile descrivere le emozioni che questo fenomeno naturale può far provare. Come diceva in tv Guido Angeli negli Anni 80: Provare per credere. Foto Fabrizio Damasio Altre due escursioni da non mancare sono quella con le slitte trascinate dai cani nella notte di Tromsø e la gita con i gommoni tra le aquile di mare a Svolvær (agenzia Lofoten Explorer). Un vero spettacolo vederle planare a pochi metri da noi per afferrare le aringhe che la nostra guida aveva portato per loro. Uccelli maestosi ed eleganti che incutono timore e rispetto. Grazie ai gommoni è possibile anche navigare all'interno del piccolo, meraviglioso fiordo di Trollfjord. Si patisce un po' il freddo, ma ne vale decisamente la pena. Per navigare invece tra i fiordi maggiori non si può rinunciare all'Hurtigruten, il vecchio postale trasformato in piccola nave da crociera, utile anche per gli spostamenti da una località all'altra delle Lofoten. importante è che non abbiate fretta. E cosa dire di una bella camminata sul lago ghiacciato che può offrirvi Bleik e che si chiude con una scorpacciata di merluzzo pescato in giornata? (Foto di Fabrizio Damasio) è un'ultima notazione che merita d

i essere posta a margine del racconto di questo strepitoso viaggio: in questo periodo anche i norvegesi sono in

vacanza, quindi non vi aspettate orde di abitanti del luogo a spasso per le strade dei piccoli paesini che state visitando. Però... case e negozi restano comunque illuminati, anche se temporaneamente disabitati. Non troverete infatti finestra senza un lume a rischiararla. Lampade che si affiancano alle luminarie natalizie. Luci, luci e luci per vincere il buio. E scaldare i cuori. (Foto di Roberto Pavanello) LEGGI ANCHEaurora boreale perfetta? Dalla piccola isola degli artisti, in Norvegia (Noemi Penna) Riproduzione riservata

Sereno al Centro-Nord, ancora neve al Centro-Sud: il meteo del 9 e 10 gennaio

[Redazione]

Al Nord cielo generalmente sereno a parte nuvolosità medio-alta compatta intransito sul settore centro orientale. Al primo mattino banchi di nebbia sullapianura veneta e, localmente, sulla costiera romagnola. Addensamenti compattisull'arco alpino con neviccate sulle zone confinanti. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle aree appenniniche ed adriatiche con residui fenomeni in attenuazione mattutina su marche meridionali e Umbria, mentre si intensificheranno leggermente sull'Abruzzo dal pomeriggio, divenendonevosi al di sopra dei 1000 m. Durante la notte le neviccate si trasferiranno a quote pianeggianti. Sul versante tirrenico nuvolosità sparsa con possibilità di isolati piovvaschi sul basso Lazio al mattino, ma in miglioramento. Cielo molto nuvoloso o coperto sulla Sardegna con deboli precipitazioni che dalla sera risulteranno a carattere nevoso sui rilievi centrali a partire da 500 metri. Sud e Sicilia: molte nubi con condizioni di moderato maltempo un po' ovunque con precipitazioni sparse, più consistenti sulla Calabria tirrenica, nevose sui rilievi appenninici oltre i 1000 metri ma con quota neve in calo. Dal pomeriggio parziali schiarite su Campania, Molise e Basilicata. Temperature: minime in aumento al centro, più marcato al sud, in flessione sull'arco alpino, senza variazioni di rilievo altrove; massime in diminuzione sulle aree alpine e regioni del medio adriatico, in rialzo sulla pianura padana e in maniera più attenuata sul settore tirrenico meridionale e ionico, generalmente stazionarie sul restante territorio. Le previsioni di giovedì 10 novembre: Al Nord cielo parzialmente nuvoloso su Triveneto e bassa Lombardia e addensamenti compatti lungo i rilievi confinanti; ampi spazi di sereno sulle restanti zone. Centro e Sardegna: molte nubi al mattino sulla Sardegna con associati occasionali piovvaschi ma con tendenza ad attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità. Condizioni di tempo stabile su Toscana, Lazio e Umbria mentre annuvolamenti compatti sulle regioni adriatiche daranno luogo a piogge sulle aree costiere e a neviccate sull'Appennino fino a quote collinari. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso al mattino un po' ovunque, con precipitazioni sulle aree costiere adriatiche, Puglia ionica e Basilicata; risulteranno consistenti su Sicilia tirrenica e Calabria. Quota neve superiore agli 800 metri sui rilievi della Sicilia, localmente più bassa sino a 400-500 metri su Molise, massiccio del Gargano, Campania meridionale, Basilicata e Calabria. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità che rimarrà più compatta sulle aree adriatiche e sulla Basilicata. Temperature: minime stazionarie sulla pianura padana veneta; in generale diminuzione sul resto del paese; massime in calo su Emilia-Romagna e regioni centrali, Calabria e Puglia; stazionarie altrove. Venti: forti settentrionali sulla Sardegna, occidentali su Sicilia e Calabria, con rinforzi di burrasca sul settore costiero meridionale della Sicilia e sulla Calabria meridionale. Settentrionali: da moderati a forti sulla Liguria e coste adriatiche, deboli sulle altre zone. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Dalla Regione fondi per il riutilizzo dei beni confiscati alla mafia

Le risorse, assegnate ad 8 Comuni tra cui Torino, permetteranno di recuperare immobili a fini sociali

[Redazione]

Riutilizzare i beni confiscati alla mafia, a fini sociali. È obiettivo della Regione tramite un bando ad hoc di cui sono stati resi noti i risultati. Parliamo di 8 Comuni piemontesi assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata che riceveranno un contributo per favorirne il riutilizzo a fini sociali: Torino, San Sebastiano da Po, Coazze, Nichelino, Cuornè, Giffenga, Gattinara e Borgomanero. Dalla Regione ricordano che il bando era stato emanato lo scorso settembre in attuazione della legge n.14/2007 Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Come in passato, si tratta di aiutare le comunità locali a restituire alla collettività immobili da utilizzare a fini sociali con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione. LEGGI ANCHE Due innocenti uccisi per errore dai clan. La verità arriva dopo trent'anni di misteri a Torino. Gli interventi Torino otterrà 15 mila euro per Performing Media Lab, progetto che intende ristrutturare un immobile in Strada Altessano da destinare a spazio espositivo per giovani artisti e alla produzione di opere per abbellimento dello spazio urbano circostante. San Sebastiano da Po avrà 20 mila euro per intervento Cascina Caccia - Bene del territorio, da adeguare a sede di attività educative, laboratori di smielatura e gastronomia, accoglienza di rifugiati. Coazze avrà 15 mila euro per intervento Val Sangone Solidale, che prevede di ristrutturare un immobile da destinare a soluzioni di emergenza abitativa. Nichelino otterrà 15 mila euro per realizzare la Casa dei Diritti - Centro di legalità. Cuornè avrà 16 mila euro per sistemare un immobile in località Cascinette da destinare a soluzioni di convivenza in autonomia tramite Associazione di Mastro Pietro & C. Onlus. Giffenga avrà 10 mila euro per il recupero di un'area da destinare a centrale operativa della Protezione civile dell'Unione dei Comuni tra Baraggia e Bramaterra. Gattinara otterrà 30 mila euro per intervento Una casa per mamma e papà, che prevede di riqualificare un immobile da destinare a soluzioni di emergenza abitativa con particolare riguardo ai genitori separati. Borgomanero avrà 29 mila euro per recuperare edificio Torretta e destinarlo ad attività di aggregazione e socializzazione.

Tra luce e buio: viaggio nella Norvegia del Nord, dove la bellezza ti riscalda

[Redazione]

Un viaggio ti conquista quando, tra le sue caratteristiche, ha quella di condurti lontano dall'abitudine, lontano dal tuo mondo - e non soltanto per una questione di chilometri percorsi. Sa conquistarti quando porta il tuo sguardo a correre eccitato da un punto all'altro. Quando inaspettatamente un sorriso spunta sulle tue labbra e su quelle di chi ti sta accanto. Quando, almeno per qualche giorno, tiene ogni preoccupazione lontana dalla tua testa per riempirla di bellezza. Quando per tutta la durata della tua vacanza non rimpiangi nemmeno per un secondo la scelta della meta. Tutti questi meriti ce li ha una destinazione suggestiva qual è la Norvegia del Nord, visitata nei giorni della notte polare. Noi ci siamo stati dal 30 gennaio al 6 gennaio, per una fine-inizioanno indimenticabile. Località scelte per questo suggestivo viaggio: Tromsø e Isole Lofoten (con base Andenes e Svolvær). Obiettivo: dare la caccia all'aurora boreale. Che è uno spettacolo emozionante, ma sarebbe sbagliato ridurre il tutto a questa unica esperienza. Unica nota stonata è data dai prezzi, per noi molto pesanti, ma se state programmando un viaggio nella penisola scandinava, già ben conoscete il problema. (Foto di Fabrizio Damasio) Intanto partiamo proprio dal buio che accompagna non solo le nostre notti ma anche il giorno, sono infatti solo quattro le ore di luce. Sempre senza sole. È quindi come se fossimo immersi in una lunga alba di luce calda. Perfetta per scattare foto memorabili in uno scenario incantevole: dai boschi innevati di Tromsø in cui addentrarsi con le ciaspole, alle spiagge battute dal vento delle Lofoten dove il bianco della neve va a gettarsi nel mare. Il vostro sguardo si perde all'orizzonte tra il candore della neve, il nero del freddo mare del Nord - capace anche di trasformarsi anche in specchio -, e le diverse sfumature che può avere il cielo, finanche a prendere tonalità rosate. Noleggiate una macchina o affidatevi a un tour organizzato che vi porterà con bus o mini-bus alla scoperta dei luoghi più belli. A Svolvær potete appoggiarvi a un'agenzia italiana, la Lofoten Lights, così come per la gita alla scoperta delle balene, ad Andenes con la Whale Safari. Il maltempo ha fatto saltare la nostra escursione tra i cetacei, ma magari voi avrete maggior fortuna. (Foto di Fabrizio Damasio) Fortuna che invece non ci è mancata la notte del 4 gennaio, quando sul cielo delle Lofoten hanno danzato le luci dell'aurora boreale. Prima è stato appostamento su una spiaggia, poi - praticamente a domicilio - aurora è venuta a bussare alle nostre porte a Svinøja, isolotto che ospita le rorbuer (le vecchie case dei pescatori proprio accanto tra le enormi rastrelliere per essiccare il merluzzo), le nostre abitazioni norvegesi per qualche giorno. Difficile descrivere le emozioni che questo fenomeno naturale può far provare. Come diceva in tv Guido Angeli negli Anni 80: Provare per credere. Foto Fabrizio Damasio Altre due escursioni da non mancare sono quella con le slitte trascinate dai cani nella notte di Tromsø e la gita con i gommoni tra le aquile di mare a Svolvær (agenzia Lofoten Explorer). Un vero spettacolo vederle planare a pochi metri da noi per afferrare le aringhe che la nostra guida aveva portato per loro. Uccelli maestosi ed eleganti che incutono timore e rispetto. Grazie ai gommoni è possibile anche navigare all'interno del piccolo, meraviglioso fiordo di Trollfjord. Si patisce un po' il freddo, ma ne vale decisamente la pena. Per navigare invece tra i fiordi maggiori non si può rinunciare all'Hurtigruten, il vecchio postale trasformato in piccola nave da crociera, utile anche per gli spostamenti da una località all'altra delle Lofoten. importante è che non abbiate fretta. E cosa dire di una bella camminata sul lago ghiacciato che può offrirvi Bleik e che si chiude con una scorpacciata di merluzzo pescato in giornata? (Foto di Fabrizio Damasio) C'è un'ultima notazione che merita di essere posta a margine del racconto di questo strepitoso viaggio: in questo periodo anche i norvegesi sono in vacanza, quindi non vi aspettate orde di abitanti del luogo a spasso per le strade dei piccoli paesini che state visitando. Però... case e negozi restano comunque illuminati, anche se temporaneamente disabitati. Non troverete infatti finestra senza un lume a rischiarla. Lampade che si affiancano alle luminarie natalizie. Luci, luci e luci per vincere il buio. E scaldare i cuori. (Foto di Roberto Pavanello)

Maltempo: venti forti fino a burrasca dal Sud al Nord e neve al centro e al sud

[Redazione]

9 gennaio 2019 Continuano gli effetti dell'area depressionaria che sta interessando il nostro Paese determinando un moderato peggioramento al centro-sud e un rinforzo dei venti di Favonio sull'area alpina ed occidentali sulle estreme regioni meridionali. Correnti di aria fredda provenienti dai Balcani favoriranno nevicate, fino a bassa quota, su Abruzzo e Molise, e, a quote superiori, su Sicilia, Calabria e Basilicata. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 9 gennaio, nevicate al di sopra dei 500-700 metri su Basilicata e Calabria, in estensione a Campania e Sardegna, con apporti al suolo generalmente moderati, fino ad abbondanti a quote montane. Dalla tarda serata di oggi sono previste nevicate al di sopra dei 200 metri su Abruzzo e Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad abbondanti a quote collinari e montane. Dal tardo pomeriggio si prevedono venti forti settentrionali, con raffiche di burrasca, su Veneto, Piemonte e Lombardia, specie sui settori alpini. Inoltre persisteranno i venti forti dai quadranti occidentali, con raffiche di burrasca, su Sicilia e Calabria. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 10 gennaio, allerta gialla in Abruzzo, Calabria, Molise e su buona parte della Puglia e settori tirrenici della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Atene, la neve imbianca il Partenone. Scenario inusuale e spettacolare nella capitale greca

[Redazione]

L'ondata di freddo e maltempo che ha investito il Mediterraneo ha un risvolto spettacolare. L'acropoli imbiancata dalla neve regala un paesaggio decisamente inusuale per la capitale greca. La coltre bianca ha coperto anche il Partenone, regalando un supplemento di vacanze agli scolari: le scuole della capitale sono rimaste chiuse nel primo giorno dopo la pausa natalizia.